

A GENOVA Carta approvata anche dal convento dei Francescani

Il Comune firma contro la mafia

CERMENATE (mvr) Una Carta contro le Mafie che conta tra i firmatari anche il Comune di cermenate. Giovedì 26 e venerdì 27 gennaio a Genova si è svolto un evento importante per la campagna di sensibilizzazione contro le mafie: Cisl, Filca Cisl (sindacato delle costruzioni), Fiba Cisl (sindacato dei lavoratori delle banche e delle assicurazioni), Siulp (il sindacato più importante della Polizia di Stato), Libera e Aiesec hanno dato vita a una redazione itinerante che ha iniziato la scrittura di un documento di riscossa civile in 150 punti. La Carta verrà poi consegnata a **Maria Falcone** nel giorno del ventennale della strage di Capaci.

All'iniziativa, a cui il Co-

mune di Cermenate ha aderito, hanno preso parte anche il sindaco **Mauro Roncoroni**, il vicesindaco **Federica Bernardi** e **padre Andrea Bizozero**, guardiano del Convento cermenatese dei Frati Francescani. Nel corso della manifestazione il Progetto San Francesco ha iniziato a mettere a punto il documento, che verrà indirizzato anche al Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. La redazione della Carta, dopo l'appuntamento di Genova, proseguirà in modo itinerante fino al 25 aprile con vari appuntamenti

in Liguria, Toscana e Lombardia.

Il Progetto San Francesco, insieme alle associazioni coinvolte, sottolinea la necessità di entrare in una nuova fase della lotta alla criminalità organizzata. «Siamo chiamati ad una nuova stagione dell'antimafia: adesso serve il momento della responsabilità e della coesione sociale. Tutti i soggetti devono produrre proposte e impegni che interrompano il circuito sociale negativo del consenso mafioso», ha dichiarato **Alessandro de Lisi**, direttore del Centro Studi contro le Mafie.



Il sindaco **Mauro Roncoroni**